

“Siamo una giunta stoica e compatta”

Monti parla della situazione debitoria e smonta il caso Micozzi rinnovandogli la stima

**POLITICA
ROVENTE**

GLORIA CAIONI

Martinsicuro

“Non siamo incapaci, semplicemente stoici perché chiunque, con questa situazione debitoria, se ne sarebbe andato”. L'assessore Marcello Monti abbandona i toni misurati della maggioranza Di Salvatore, difende l'operato della giunta e punta il dito contro la minoranza “Città Attiva”, che “non perde occasione per denigrare a iosa questa amministrazione, quasi fossimo incapaci o disonesti”.

“La misura è colma” verrebbe da dire citando una nota frase di Veronica Berlusconi: Monti è tracinato.

Ha parlato di situazione debitoria, ce la descrive?

“Ci siamo trovati a fare i conti con il debito Franchi, quello del Torrione, 700mila euro in meno incassate dalla Bucalossi, 450mila euro di parcelle legali

da pagare, 200mila euro da anticipare al posto della Regione per i danni dell'alluvione e 140mila che la Protezione civile ci ha chiesto di erogare per il vitto dei terremotati in attesa dei rimborsi. Come amministratori siamo stati bravi nell'evitare il dissesto e possiamo guardare i nostri cittadini a testa alta perché non abbiamo ceduto né cederemo”.

Dunque le voci che vi danno in crisi sono infondate?

“Sì, continueremo ad amministrare con dignità e cognizione di causa. Se in questa circostanza fossimo stati sconvolti dal dissesto finanziario sarebbe arrivato un commissario prefettizio che come unica soluzione per risolvere i problemi avrebbe aumentato tutte le tasse comunali. Ora, invece, chi ci succederà in amministrazione troverà una situazione economica risanata, con i debiti pregressi che, fatta eccezione per qualche necessario mutuo, sono stati tutti estinti”.

Ha definito stoica la giunta Di Salvatore, mentre non ha stima politica di Città Attiva, perché?

“Apprezzo quei consiglieri d'opposizione che si confrontano con l'amministrazione su de-



L'assessore Marcello Monti punta l'indice sulla grave situazione debitoria del Comune di Martinsicuro FOTO CAPRIOTTI

termine e delibere (Pd e An, ndr) e fanno battaglie su atti amministrativi. Non approvo minimamente il comportamento di Città Attiva che non perde occasione per denigrare a iosa ed indiscriminatamente questa amministrazione come se fossimo incapaci o disonesti. In questi due anni non abbiamo amministrato in maniera dissennata, tant'è che da decenni la comunità reclama opere, specie a carattere urbanistico, che altre amministrazioni non hanno potuto realizzare per mancanza di fondi. Figuriamoci ora con questo ‘fallout’ di costrizioni economiche!”.

Alla vigilia delle amministrative del 2007 aveva avuto abboccamenti con Città Attiva e non sembrava un oppositore di Camaioni e soci...

“Non lo sono, infatti, perché li ritengo tutti e quattro preparati e coesi. Ma non sono ancora riusciti a calarsi nella situazione in cui ci troviamo. Non l'hanno compresa se dicono o scrivono certe cose”.

Siete concordi ed uniti anche nel difendere Micozzi?

“Certo. Perché, se un errore c'è stato deriva dalla forma e non dalla sostanza”. Tradotto: non c'era dolo da parte di Micozzi.